

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni

ART. 46 D.P.R. 28.12.2000, n.445

Il sottoscritto _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la sua personale responsabilità, in sostituzione delle relative certificazioni

DICHIARA

i seguenti stati, qualità personali e fatti:

di essere nato a _____ il _____

e residente a _____ in via _____

di aver preso visione della normativa e di possedere i requisiti indicati all'art.4 c.1 della L.R. del 31 marzo 1992 n.14 e successive modificazioni ed integrazioni per poter transitare sulle strade classificate silvo-pastorali in quanto:

- titolare di mezzo impiegato nei lavori agricoli e forestali,
- cittadino residente titolare di diritto di uso civico sul territorio comunale,
- proprietario di fondo od immobile in località _____
- affittuario o locatario di immobile situato in località _____
- esercente l'attività professionale di _____ nella località _____
- titolare di altro diritto reale (specificare) _____
- altro (specificare) _____

di essere, a termine dell'art.2043 del Cod. Civ. responsabile di eventuali danni a persone ed a cose, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e pertanto,

CHIEDE

Al Signor Sindaco del Comune di Canale d'Agordo

il rilascio del permesso di transito sulla strada silvo-pastorale: _____

con il veicolo _____ targato _____

con il veicolo _____ targato _____

nel periodo temporale dal _____ al _____

a norma della citata L.R. 14/92 e della normativa nazionale vigente allega i seguenti documenti:

- fotocopia carta d'identità
- fotocopia libretti di circolazione dei veicoli
- fotocopia certificati assicurativi in validità dei veicoli
- visura terreni di proprietà
- altro (specificare) _____

Ai sensi dell'art.48 D.P.R. 445/2000 e dell'art. 10 della Legge n.675/96, dichiaro altresì di essere informato circa le finalità e le modalità con cui saranno trattati i dati personali sopra dichiarati, sulla natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati medesimi, sulle conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere, sull'identità dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati dichiarati potranno essere comunicati nonché sull'ambito della loro diffusione, sui diritti a me riconosciuti dall'art. 13 della L.675/96, sull'identità del responsabile del trattamento

Canale d'Agordo, li _____

Firma del dichiarante

4. Disciplina della circolazione nelle strade classificate silvo-pastorali (transito e segnaletica)

Ai soggetti che hanno i requisiti indicati all'art. 4 c. 1 della L.R. 14/92 il Comune rilascia un contrassegno su modello riportato all'allegato A1 e provvede a riportare su apposito registro informatico i dati del richiedente e della viabilità interessata e l'eventuale scadenza del diritto al transito.

Per motivi professionali si intendono anche le attività svolte dalle organizzazioni di volontariato per gli interventi di manutenzione del territorio agro-silvo-pastorale. Tali attività devono essere assentite dal Comune e definite in termini di tempo e viabilità interessata.

Il contrassegno permette l'individuazione dei mezzi dei proprietari, dei titolari di diritti reali, degli affittuari e dei locatari di immobili e fondi situati nel territorio servito dalla strada e degli aventi diritto al transito ai sensi di legge.

Il contrassegno di durata limitata o illimitata in rapporto alla tipologia della richiesta, deve riportare gli estremi del codice identificativo indicato nel registro.

Per i titolari di diritti di uso civico la durata del contrassegno deve essere riferita e limitata al periodo necessario all'esecuzione delle attività connesse all'esercizio del diritto richiesto e al territorio di uso civico interessato.

Per i mezzi di soccorso, di vigilanza e antincendio appartenenti al Corpo Forestale dello Stato, alla Regione del Veneto, alla Provincia, alle Comunità montane, ai Comuni o ad altri enti competenti per territorio non si ritiene necessario il rilascio del contrassegno se il mezzo è dotato di una chiara identificazione istituzionale.

Per i mezzi appartenenti alle Organizzazioni di volontariato della protezione civile e antincendio boschivo dotati di chiara identificazione istituzionale, fatta salva l'operatività durante l'emergenza, il transito è consentito solo se adeguatamente organizzato e pianificato dall'organismo cui spetta il compito di vigilanza e non lasciato alla discrezionalità del singolo.

I veicoli a motore provvisti di contrassegno (comprese le motoslitte ai sensi dell'art. 4 ter comma 1) devono essere coperti da idonea polizza assicurativa così come previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di circolazione stradale.

Chi transita sulla strada silvo-pastorale, a termine dell'art. 2043 del Cod. Civ., è responsabile di eventuali danni a persone ed a cose, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità.

La circolazione dei veicoli a motore - laddove si tratti di mezzi dei proprietari dei fondi, dei titolari di altri diritti reali, degli affittuari e dei locatari di immobili situati nel territorio servito dalla strada silvo-pastorale, nonché di chi debba transitarvi per motivi professionali - è limitata al tratto più breve di strada silvo-pastorale necessario a raggiungere gli immobili soprarichiamati.

Per tali mezzi sussiste il divieto di circolazione nelle aree assimilate di cui all'articolo 2.

Nell'ipotesi in cui il percorso della strada silvo-pastorale interessi il territorio di più Comuni, il permesso di transito - che deve contenere l'indicazione del percorso più breve - è rilasciato dal Sindaco del Comune del luogo d'arrivo previa acquisizione del parere positivo degli altri Comuni territorialmente interessati.

Il segnale di divieto di transito di cui all'articolo 4, comma 3 deve essere conforme al modello riportato nell'allegato A3.